



# Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici

# Coralligeno





## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

LIGURIA	TOSCANA	LAZIO	CAMPANIA	CALABRIA	BASILICATA	SICILIA	SARDEGNA
Cartografia della distribuzione dell'habitat coralligeno già disponibile.	Indagini in n.8 siti . In ogni sito indagine con Side Scan Sonar su	Cartografia della distribuzione dell'habitat coralligeno già dispo-	Indagini conoscitive sull'estensione dell'habitat, con ROV, in	Area di indagine tratto Scilla -Tropea (80 km.) dove si individuano 3	Il tratto di costa non fa parte di nessuna assessment area.	Due aree di valutazione in cui saranno effettuati, laddove non si dispone	Identificazione dell'habitat coralligeno nelle sue diverse tipolo-
<p>Una campagna di rilievi in 16 siti.</p> <p>Rilievi tramite acquisizione di transetti video (operatore subacqueo e ROV) e foto su aree standard.</p> <p><u>Attività aggiuntive</u> Messa in atto di metodologia idonea a determinare indici di qualità del coralligeno di falesia.</p>	<p>area di circa 3 Kmq. + verifica dei dati rilevati attraverso osservazioni visive (operatore subacqueo o ROV)</p> <p><u>Attività aggiuntive</u> Messa in atto di metodologia idonea a determinare indici di qualità del coralligeno di falesia</p> <p>Rilievi con Side Scan Sonar + ROV in 3 siti su aree potenzialmente a Corallo rosso.</p>	<p>nibile</p> <p>1 campagna di rilievi in 3 siti.</p> <p>Rilievi tramite acquisizione di transetti video (operatore subacqueo e ROV) e foto su aree standard.</p> <p><u>Attività aggiuntive</u> mappatura degli habitat predominanti nelle aree coperte da indagini con multibeam e/o side scan sonar, anche in aree a grande profondità; utilizzo di dati sismici per estrapolazione di informazioni su aree senza copertura morfoacustica; produzione di un piano di rilievi per il completamento della copertura morfoacustica e tessitura dei fondali</p>	<p>zone di altro pregio naturalistico (falesie e secche)</p> <p>Individuazione di almeno n.2 differenti aree.</p>	<p>siti con un minimo di due transetti a sito.</p> <p>Rilievi morfobatimetrici e ROV georiferiti lungo transetti, finalizzati alla determinazione di presenza e descrizione del popolamento dell'habitat.</p> <p>Realizzazione di cartografia relativa alla distribuzione ed estensione dell'habitat coralligeno nell'area di valutazione.</p> <p><u>Attività aggiuntive</u> Nella stessa area indagini anche su corallo rosso.</p>	<p>Condivisione ed elaborazione di dati preesistenti provenienti da SIC e AMP</p>	<p>di informazioni cartografiche geomorfologiche esaustive, rilievi morfobatimetrici con <i>multibeam</i>.</p> <p>- Area 1 - A.M.P. "Capo Gallo - Isola delle Femmine (PA)";</p> <p>- Area 2 - Tratto di mare prospiciente la R.N.O. "Zingaro" (TP).</p> <p>Rilievi ROV georiferiti lungo transetti, finalizzati alla determinazione di presenza e descrizione del popolamento dell'habitat.</p> <p>Realizzazione di cartografia relativa alla distribuzione ed estensione dell'habitat coralligeno nelle due aree di valutazione.</p> <p>L'estensione delle aree indagate dipenderà dalle risorse finanziarie disponibili.</p>	<p>gie sulla base della mappatura degli habitat potenziali.</p> <p>Verità a mare in 6 siti selezionati all'interno delle due aree di valutazione (Assessment Area): 3 nella Sardegna Meridionale nell'area compresa tra Oristano e Costa Rei e 3 nella Sardegna Settentrionale nell'area compresa tra Biancareddu e Budoni.</p> <p>Indagini finalizzate alla determinazione di presenza, estensione e caratterizzazione, attraverso l'applicazione delle metodologie idonee (ROV, etc.).</p> <p>Una campagna estiva</p>



## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

MiATM-ISPRA

Piattaforma 2

D1 + D6

Habitat del fondo marino

Attività di monitoraggio (Coralligeno)	
SPr 1.2 Habitat del fondo marino Modulo 1 Condizioni dell'habitat ai fine del GES per gli indicatori 1.6.1 e 6.2.2 Modulo 2 Estensione e distribuzione dell'habitat (cartografia biocenotica) ai fine del GES per l'indicatore 1.5.1	
<b>Ambito di attività della proposta (costiero e/o offshore, superficiale e/o profondo)</b>	
Costiero, offshore, superficiale e profondo	
<b>Aree d'indagine proposte (indicandone numero, estensione, e localizzazione)</b>	
Tutti i mari italiani	
<b>Ipotesi di piano di campionamento o di indagine (numero di stazioni, distribuzione)</b>	
Il Pdm dovrà tener conto di un piano di campionamento relativo a:	
1.	Coralligeno di falesia a) area di indagine, si ipotizza fino a 100 m di profondità b) area costiera continentale c) area costiera insulare d) ricerca di un'area di riferimento (es. Isola di Montecristo per la Regione Toscana) e) messa a punto di un indice relativo alla componente animale
2.	Bioconcrezioni profonde (es: corallo bianco) a) area di indagine: il cui limite è il batiale
3.	Coralligeno di piattaforma (es: fondi a rodoliti) a) aree inesplorate b) aree soggette ad impatto antropico c) aree marine protette
4.	Corallo rosso a) aree inesplorate b) area impattate c) aree marine protette





## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

- 1 CORALLI PROFONDI (coralli bianchi)**
- 2 CORALLI DI PIATTAFORMA**
  - 2.a fondi a maerl**
  - 2.b fondi a coralligeno**
- 3 CORALLI DI PARETE**
  - 3.a corallo rosso**





## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

# 1 CORALLI PROFONDI (coralli bianchi)

HAUWLS 2002



GENERAL FISHERIES  
COMMISSION FOR THE  
MEDITERRANEAN

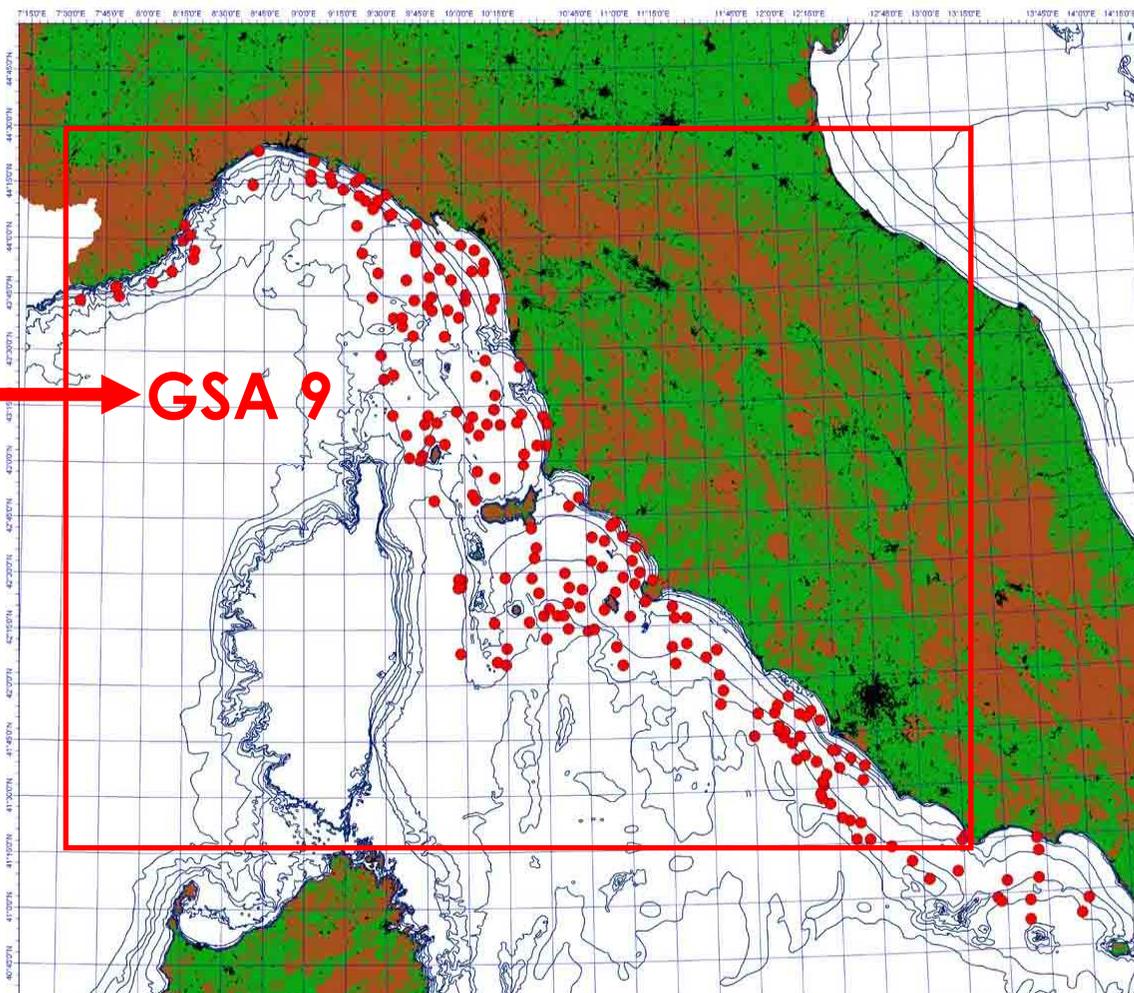


Geographical Sub Areas



MIPAAF

Data Collection Framework  
Trawl surveys 1985-2013  
Circa **7000** repliche



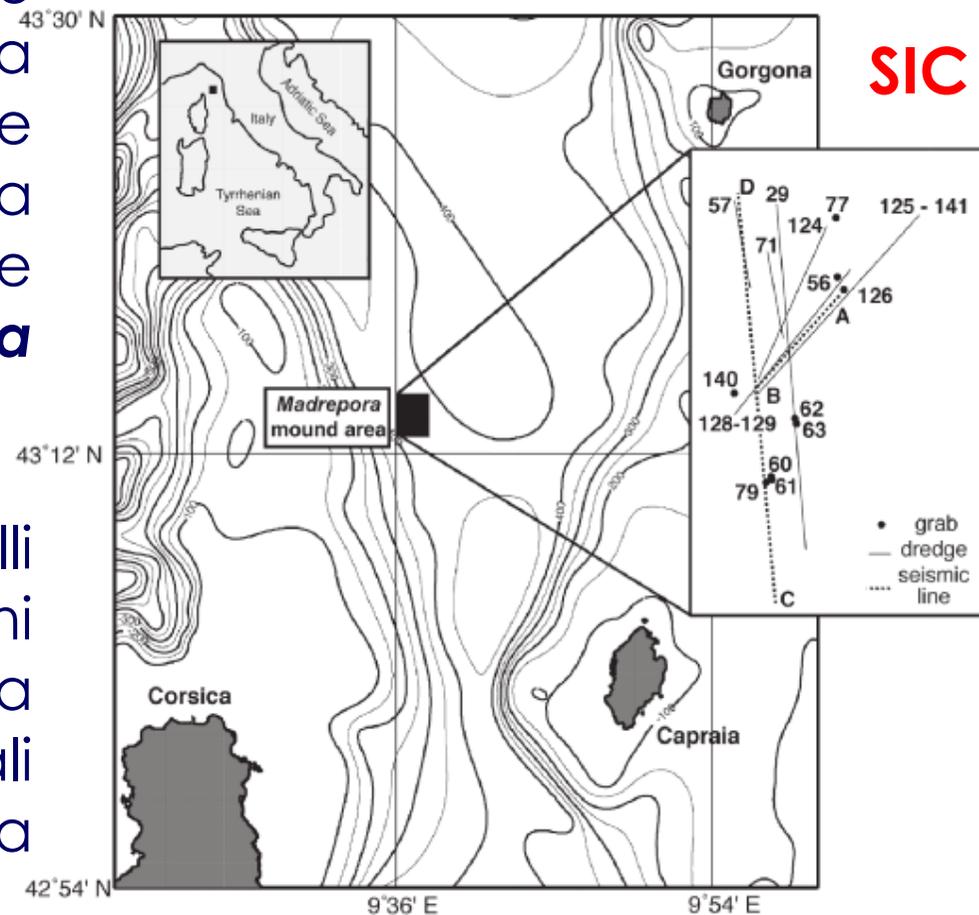


## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

### 1 CORALLI PROFONDI (coralli bianchi)

***Madrepora oculata*** è la specie coloniale principale di questa intelaiatura, alla quale partecipa la specie solitaria ***Desmophyllum dianthus*** e quella coloniale ***Lophelia pertusa***.

La presenza di questi coralli rappresenta uno dei pochi esempi mediterranei della colonizzazione dei fondali profondi fangosi della scarpata a bassa pendenza.



SIC

(Remia & Taviani, 2004)





## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

### 2 CORALLI DI PIATTAFORMA

2.a fondi a maerl

2.b fondi a coralligeno

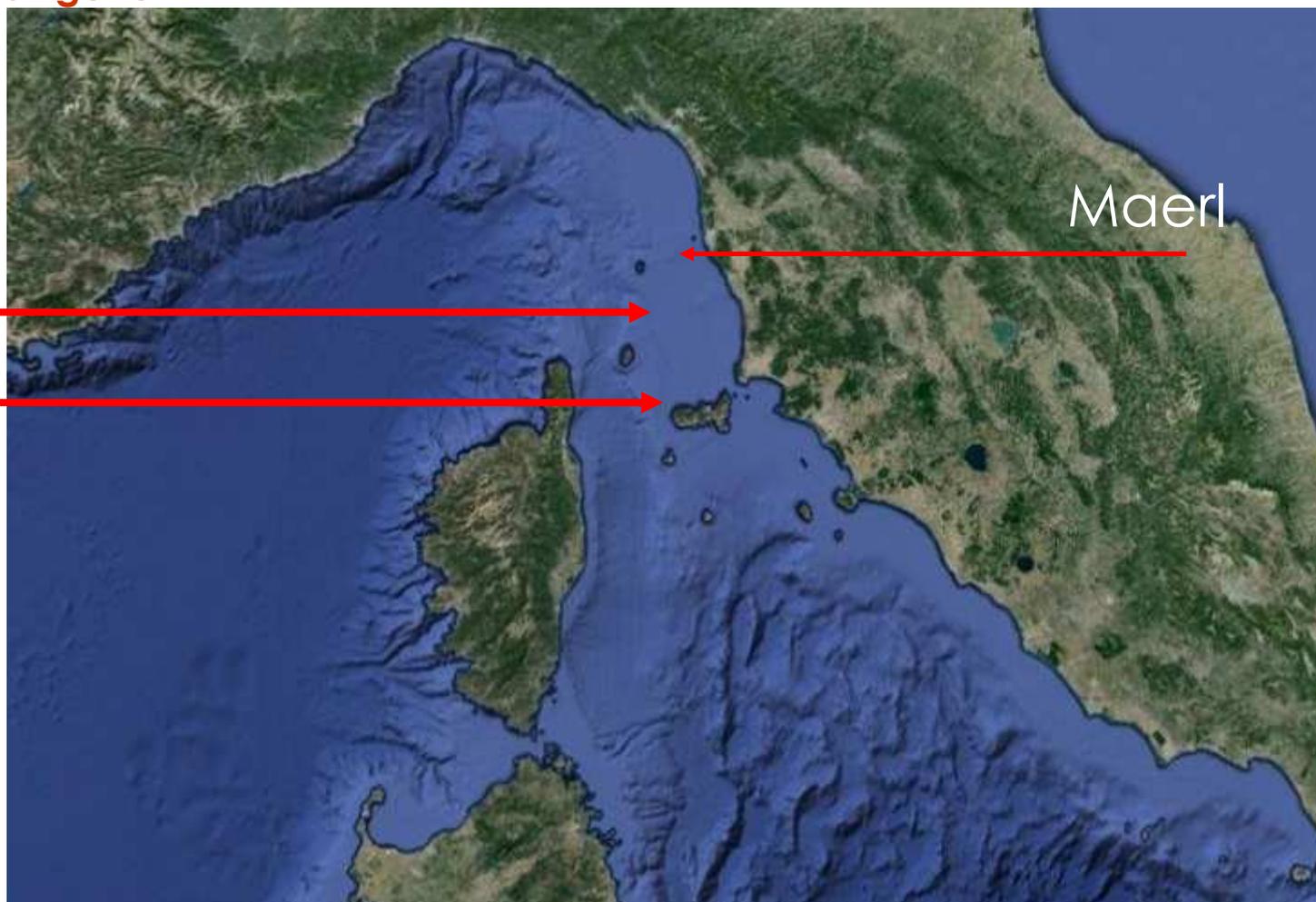
Tanatocenosi



Maerl



Profondità  
100-200 m





## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

### 2 CORALLI DI PIATTAFORMA 2.a fondi a maerl



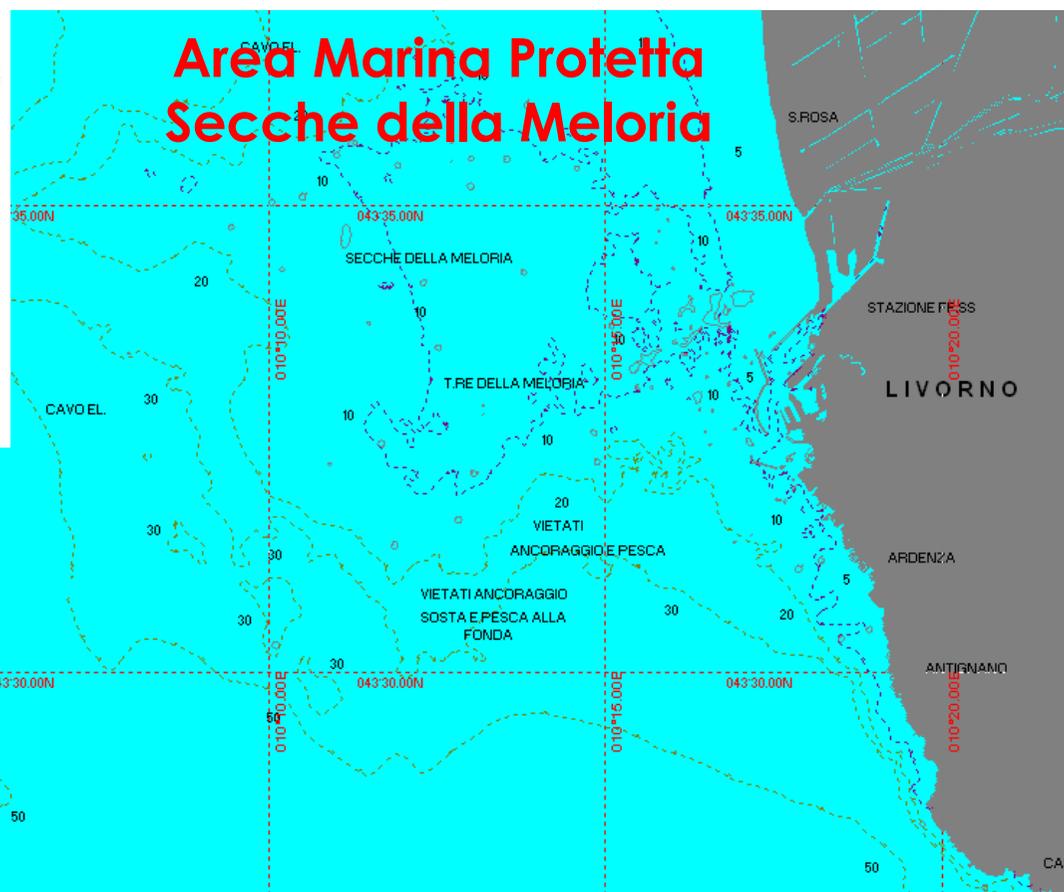
By CRAM





## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

### 2 CORALLI DI PIATTAFORMA 2.b fondi a coralligeno



La ciabatta



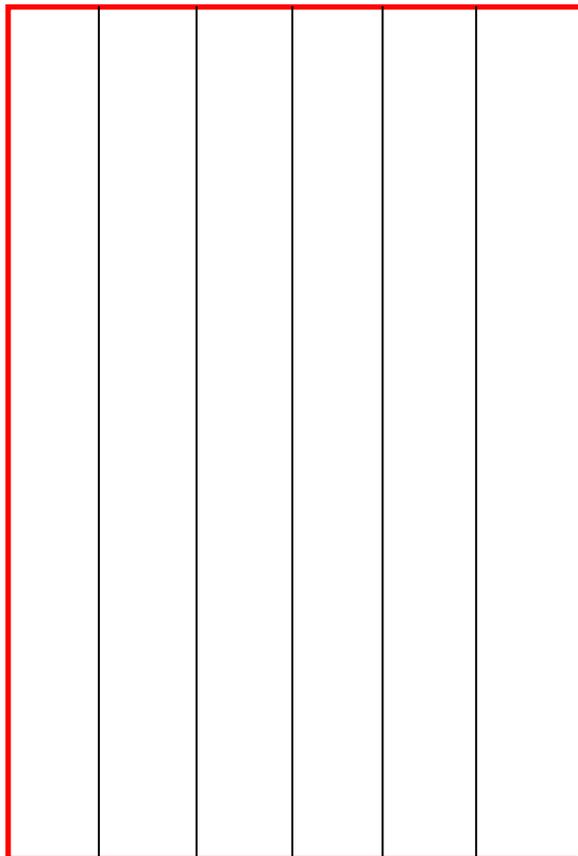


## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

2 CORALLI DI PIATTAFORMA  
2.a fondi a maerl

Area di studio  
Sant'Andrea  
(Elba)

~60 nm<sup>2</sup>

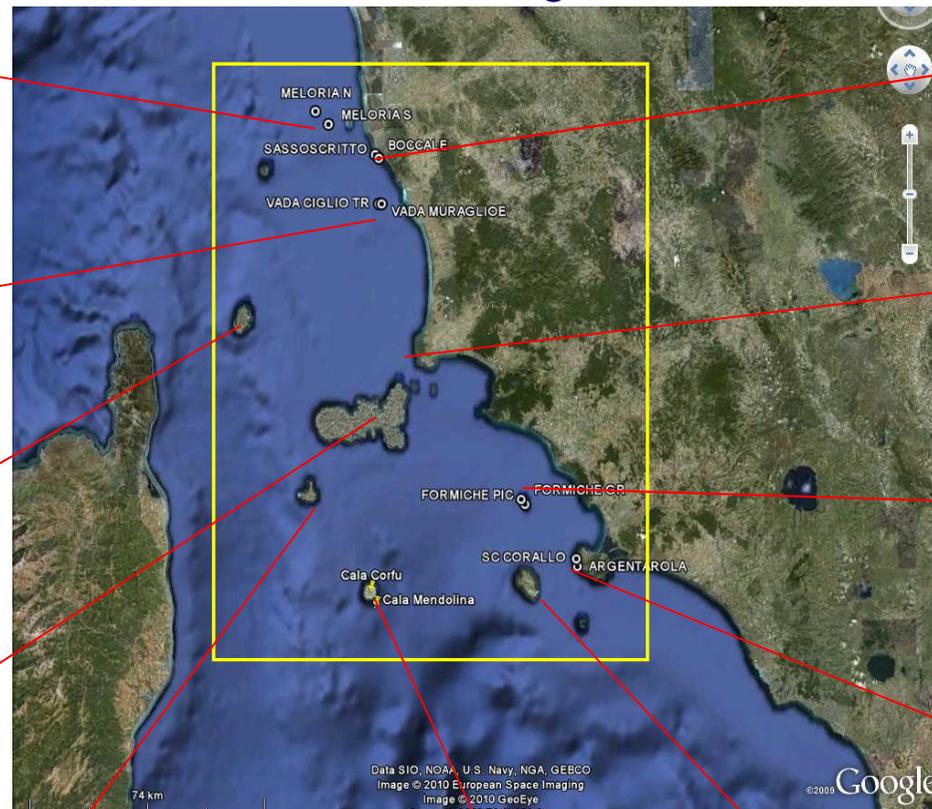




# Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

## 3 CORALLI DI PARETE

Siti di indagine



Secche della Meloria (LI)



Secche di Vada (LI)



Capraia (LI)



Elba (LI)



Pianosa (LI)



Montecristo (LI)



Giglio (GR)



Romito (LI)



Salivoli (LI)



Secche delle Formiche (GR)



Argentario (GR)

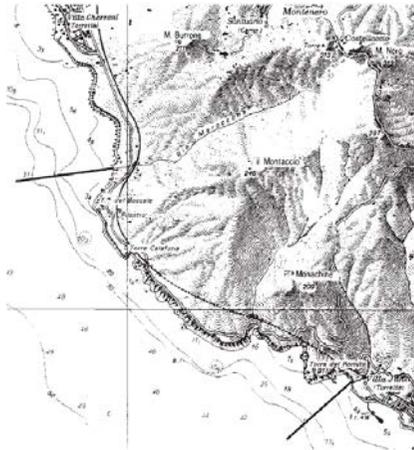




# Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

Area di studio  
Romito

## 3 CORALLI DI PARETE



~ 3000 m

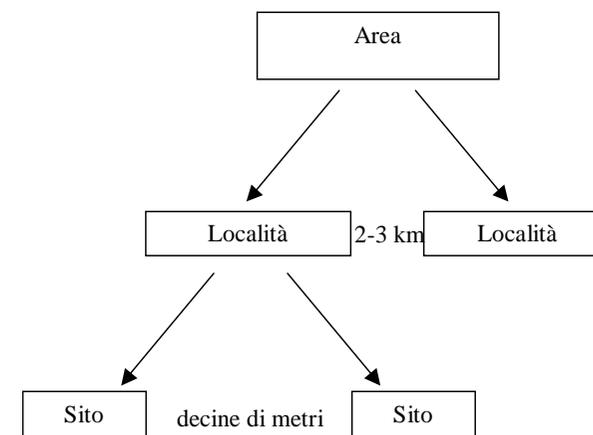
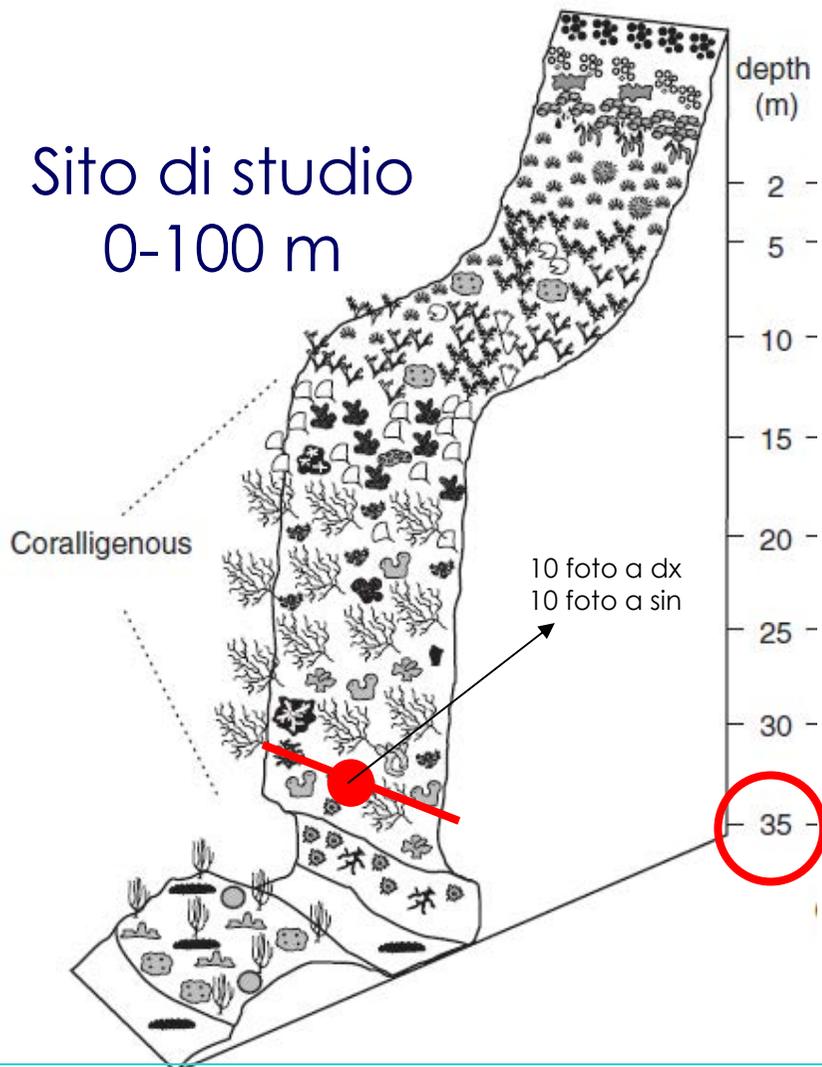





# Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

## 3 CORALLI DI PARETE

EQB	Categoria ecologica	Disturbo
0.76-1	high	Assente
0.61-0.75	good	Piccolo
0.41-0.60	moderate	Moderato
0.21-0,4	poor	Alto
0-0.20	bad	Severo



# ESCA

Ecological Status Coralligenous Assemblages





## Distribuzione ed estensione degli habitat bentonici - Coralligeno

### 3 CORALLI DI PARETE 3b corallo rosso

# Indagini conoscitive di completamento dell'informazione Banco Miglioranza



### Localizzazione dei banchi di corallo rosso

